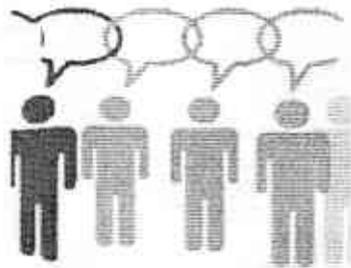


Allegato A



**IL PAESE CHE VOGLIAMO**

**Al Consiglio Comunale  
Al Responsabile dell'Ufficio Finanziario  
Al Revisore dei Conti**

**DICHIARAZIONE DI VOTO CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 GIUGNO 2019**

**L'approvazione del regolamento comunale per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzione di pagamento è una opportunità per tutti i cittadini noceresi e quindi esprimiamo fin da subito il nostro voto favorevole.**

**Prendiamo atto della presenza del parere del revisore dei conti e di quello del responsabile finanziario rilasciato su di un Regolamento la cui approvazione non impegna e non può impegnare alcuna modifica di bilancio.**

Avere chiaro fin da ora cosa comporta questa volontà politica che oggi esprimiamo è importante perché diversamente si corre il rischio di mandare un messaggio di speranza ai cittadini e poi di non potere accogliere le loro domande.

E a noi tutti preme che ai cittadini, vessati da una fiscalità tra le più alte in Calabria, siano date delle certezze e non delle illusioni.

**Ecco perché pur esprimendo il nostro pieno e convinto voto favorevole all'adozione del regolamento che indica le modalità di adesione dei contribuenti alla rottamazione delle cartelle comunali, ci preme tuttavia sottolineare che **occorreranno atti deliberativi di giunta, previsioni di spesa in bilancio, eventuali modifiche per garantire la copertura delle spese da sostenere per rendere effettivo il regolamento.****

Così è accaduto, ad esempio, per il regolamento sul Baratto Amministrativo da noi approvato nel 2017 ma rimasto inattuato, perché non abbiamo avuto il tempo di adottare quella variazione di bilancio che ci avrebbe consentito di iscrivere e impegnare nel bilancio del 2018 una somma da destinare alla copertura delle minori entrate o da compensare con le minori spese da sostenere attraverso il baratto medesimo.

E' evidente inoltre che per la effettiva applicazione dello stesso regolamento che oggi tutti noi approviamo e per garantire l'accoglimento delle istanze di quei cittadini che aderiranno alla definizione agevolata, occorrerà distinguere due periodi di imposta che vanno dal 2000 al 31.12.2015 e dal 1.01.2016 al 31.12.2017.

Per il primo e cioè quello che va dal 1.1.2000 al 31.12.2015 è necessario farsi quantificare le somme a titolo di imposte, sanzioni e spese di recupero attivate dall'OSL e prevedere il relativo impegno spesa in bilancio, individuando la modalità per non danneggiare la fiscalità di quella parte di cittadini che invece i tributi li ha già pagati senza esporre l'ente a sanzioni o spese di riscossione.

Per il secondo periodo che va dal 1.01.2016 fino al 31.12.2017, e che a ~~es~~ memoria non risulta essere scritta a ruolo alcuna ingiunzione, occorre allegare l'elenco delle ingiunzioni e il numero delle iscrizioni a ruolo già inserite in bilancio di riscossione, l'entità delle sanzioni da stornare e/o modificare le relative poste di bilancio dove sono state registrate in entrata.

### **PROPOSTA DI ATTUAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO** **E PROPOSTA DI MODIFICHE REGOLAMENTI DI IMU, TASI E TARI**

Nell'ottica di adottare dei provvedimenti che possano alleggerire il peso dei tributi e delle imposte comunali che grava sui cittadini e dare loro la possibilità di riuscire a pagarli, con lo stesso spirito con cui oggi si approva il regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali, **noi del Gruppo consiliare del Paese che Vogliamo, proponiamo alla maggioranza di:**

- 1) Voler rendere operativo il Baratto Amministrativo già approvato in consiglio nel 2017**
- 2) di valutare la possibilità di convocare un CC ad hoc per rivedere alcuni aspetti che riguardano il pagamento di IMU, TASI e TARI.**

In particolar modo vorremmo puntare l'attenzione sul pagamento IMU/TASI relativo alle aree edificabili che in alcuni casi vede i nostri concittadini pagare delle ingenti somme per dei terreni sui quali le condizioni oggettive e le situazioni contingenti rendono chiaramente comprensibile che la edificazione non avverrà mai o avverrà solo in subordine alla definizione, non semplice, di annose problematiche (vedi ad es. il discorso delle lottizzazioni mai partite). Tali aree sono tutte quelle ricadenti nelle zone C, quali Lottizzazione Passo Bagni, Parco Marina, Chioccia Nord, Rione Ligea etc., non ancora attuabili per assenza di lottizzazioni approvate o di convezioni scadute e prive di qualsiasi opera di urbanizzazione.

Partendo da queste considerazioni ed anche dal fatto che per l'applicazione dell'imposta il nostro ente fa ancora riferimento al valore delle aree fabbricabili stabilito in un regolamento approvato nel 2011 (ancora si parlava di ICI), sarebbe opportuno a nostro avviso rivedere tali valori almeno per quelle situazioni per le quali sembrano essere realmente spropositati e molto lontani dal reale valore di mercato.

D'altronde, l'art. 5, comma 5, del decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992 prevede che la base imponibile per le aree fabbricabili debba essere costituita dal valore di mercato riferito al 1° gennaio dell'anno di imposizione e venga determinato annualmente contestualmente all'approvazione delle aliquote.

**Altro argomento importante da tenere in considerazione, riguarda alcuni miglioramenti da apportare al regolamento TARI Comunale, sempre nella prospettiva di agevolare i nostri cittadini in questo momento di crisi economica storico.**

In particolare si propone:

- la modifica dell' art. 7 Comma 1 lett a) del regolamento TARI dove riteniamo che basterebbe una sola delle condizioni previste tra (assenza di mobilio e locali sprovvisti di contratto attivo di fornitura dei servizi pubblici a rete, rete elettrica e idrica) per ritenere i locali non soggetti a tributi. Percettori di questa agevolazione saranno i nostri concittadini che hanno lasciato il nostro paese in cerca di lavoro fuori dal nostro territorio o le abitazioni lasciate dai nostri cari defunti del tutto inutilizzate;
- una riduzione per le utenze domestiche condotte da soggetti residenti all'estero (iscritti in AIRE); Percettori dell'agevolazioni sono i nostri concittadini emigrati all'estero e che ritornano nel nostro paese per trascorrere le loro vacanze;
- Vista la particolare situazione economica e di crisi per i settori commercio, servizi e turismo e per favorire l'incremento di nuove attività, chiediamo l'estensione della riduzione del tributo TARI <sup>PAR. 16 39</sup> previste al comma 8 dell'art.23 del regolamento TARI, alle attività 66 e 67 per tutto il territorio comunale ed inoltre l'aggiunta delle attività 55, 56, 60, 61 e 62 ( Ristoranti, Bar, pasticceria, alberghi, Negozi abbigliamento e calzature, cartoleria e attività artigianali tipo bottega).

Vi chiediamo pertanto, in uno spirito di collaborazione, di porre attenzione a questa nostra proposta e di iniziare un ragionamento ed una discussione serena su tutti i tributi nel loro complesso.

Nocera Terinese, 28 giugno 2019

Fernanda Gigliotti

Gianluca Filandro

Vittorio Matteo

Macchione Saverio Russo